

3 trucchi per capire

se una notizia è una **fake news**

Caro studente, non vivi in un periodo facile dal punto di vista dell'informazione. Quando i tuoi genitori avevano la tua età, era tutto più semplice: i quotidiani e i telegiornali davano le notizie, che venivano verificate da una schiera di giornalisti prima di venire pubblicate. Le persone si fidavano della stampa, e i giornalisti facevano di tutto per non deludere il loro pubblico. Oggi il flusso dell'informazione è molto più complicato e non ci sono solo i giornalisti a fare informazione. O, meglio, tutti possono essere giornalisti ed editori.



Anche tu, volendo, potresti fare il tuo giornale: ti basta una connessione a Internet e un minimo di competenza con gli strumenti informatici, che puoi acquisire in poco tempo. Fare un giornale online è diventato semplice ed economico, cosa che ha spinto tantissime persone a improvvisarsi editori, con risultati altalenanti dal punto di vista dei contenuti: le fake news non sono mai state così diffuse come oggi.





Cosa è una fake news?

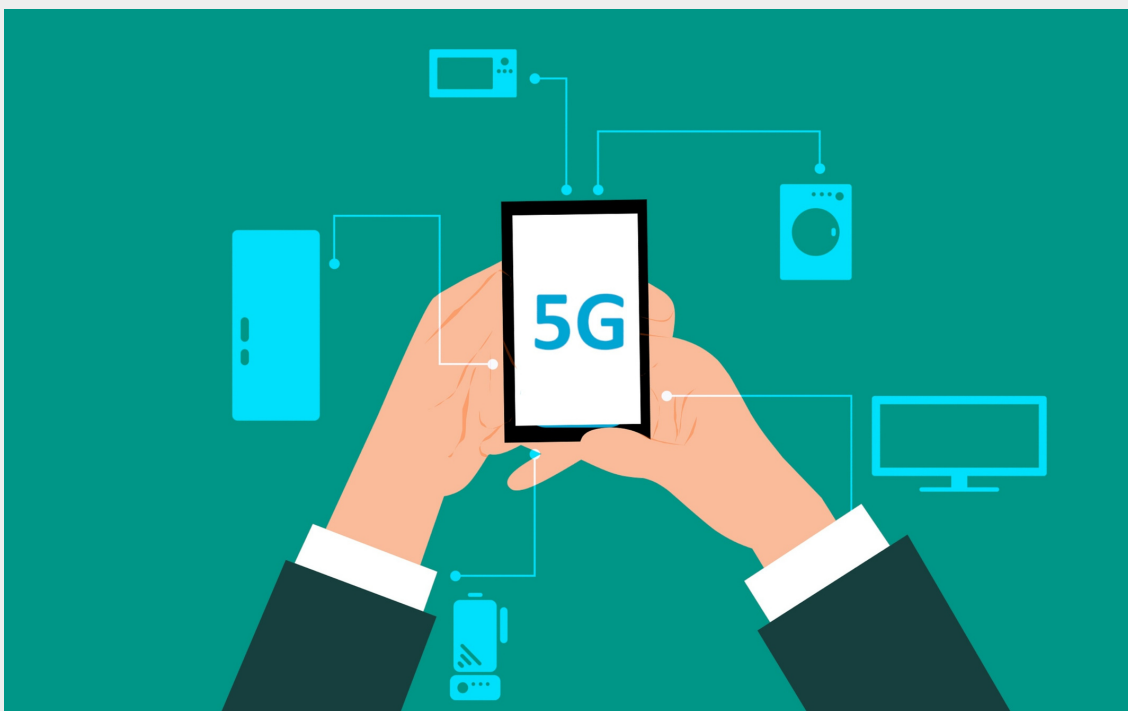
Letteralmente, fake news vuol dire notizie false, cioè imprecise o inventate di sana pianta. Perché la gente lo fa? Semplice: non ci vuole talento a inventare una bufala e si possono fare soldi facilmente. Questo tipo di notizie infatti attira il clic come il miele attira le api, tutto a vantaggio delle persone che guadagnano un sacco di soldi prendendo in giro i loro lettori.

LERCIO

In certi casi gli autori lo fanno solo per farsi due risate insieme ai lettori: è il caso del famoso sito Lercio, giornale umoristico che le spara davvero grosse (e lo sottolinea!), tanto grosse che nessuno potrà mai crederci. Non si tratta di bugie pericolose, ma di battute di spirito che strappano qualche risata.



Capita però spesso di leggere articoli o news apparentemente convincenti, ma totalmente false. Queste informazioni possono essere molto pericolose: pensa per esempio a tutte le notizie false che girano sul Covid e i relativi. C'è chi nega l'esistenza del Covid, chi sostiene che i vaccini contengano nanoparticelle che verranno usate per controllare le persone col 5G. Informazioni false che potrebbero spingere qualcuno a rifiutare il vaccino o, peggio, a sottovalutare i pericoli e non proteggersi adeguatamente.



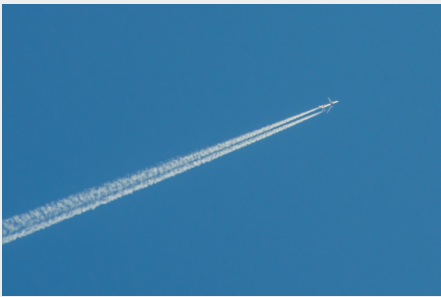
Fake news, un fenomeno che non è nuovo

Le fake news non sono certo una novità, ed esistono da decenni. Certo, grazie anche a dei bravi giornalisti che facevano bene il loro mestiere, queste informazioni non arrivavano al grande pubblico: erano limitate al signore al bar che aveva bevuto un bicchiere di troppo.

L'enorme diffusione di Internet ha permesso a queste persone di "uscire dal bar" e presentare le loro folli idee al mondo intero. Se prima a negare lo sbarco dell'uomo sulla luna erano quattro gatti, oggi puoi trovare migliaia di siti che affrontano l'argomento in maniera anche pseudoscientifica.



Fra le bufale più diffuse, oltre a quella del finto allunaggio e le assurdità sui vaccini che servono per controllarci, ci sono le teorie scie chimiche. Secondo alcune persone, le scie che vediamo lasciare dagli aerei non sarebbero dovute alla condensa dai motori, ma si tratta di un complotto per spruzzare strane sostanze sulla popolazione.



Il motivo? A seconda del complottista di turno, possono servire per controllare la popolazione, per diffondere malattie o a ucciderci tutti. Ma come? Chi realizza questi piani malefici vive sullo stesso pianeta, che senso avrebbe? Una domanda logica che sarebbe sufficiente a stroncare definitivamente la teoria delle scie chimiche, ma a quanto pare chi crede ciecamente a queste informazioni non se la è posta.

Un'altra fake news molto in voga da parecchi anni è quella della terra piatta. Sì, davvero. Secondo alcune persone, la terra è piatta e non tonda! E non parliamo di bimbi di 4 anni che, comprensibilmente, ancora sono privi degli strumenti per comprendere la realtà che li circonda, ma di adulti, alcuni anche diplomati se non proprio laureati. Persone che nonostante le numerose prove che abbiamo ogni giorno, preferiscono rifugiarsi in credenze strane.



Queste sono alcune delle notizie false più conosciute e, a ben vedere, sono relativamente poco pericolose, al contrario della disinformazione sui vaccini. Una persona dotata di una normale cultura non ha problemi a comprendere che si tratta di sciocchezze senza né capo né coda.



Altre notizie, invece, possono essere ambigue e non è un caso che spesso ci caschino anche i giornalisti, che le diffondono sui giornali e TV, spacciandole per verità assolute. Un problema non da poco, se ci pensi: i giornalisti hanno credibilità, al contrario del tipico beone del bar del paese.